

Intragna, 8 novembre 2019

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 205

Richiesta d'autorizzazione a intraprendere o stare in lite, a transigere e a compromettere in ogni tipo di procedura promossa da e nei confronti della Energie Service SA, del signor Savino Camorcia, Claro, amministratore unico della Energie Service SA e dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB)

Approvato con risoluzione municipale no. 5825 dell'11 novembre 2019.

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri comunali,

nel 2012 il Consiglio comunale ha approvato un credito di fr. 270'000.- per l'acquisto dei contatori dell'acqua potabile da installare presso le utenze nelle sezioni di Borgnone e Palagnedra.

Non avendo competenze in materia, il Municipio ha affidato il mandato alle allora Aziende municipalizzate di Bellinzona, oggi Azienda Multiservizi Bellinzona, per allestire il capitolato e valutare le offerte inoltrate.

AIL Servizi SA	fr.	130'690.80	
Acquametro SA	fr.	150'457.80	(sistema PMK-Acquabasic)
Acquametro SA	fr.	135'611.65	(sistema Topas ESKR)
Energie Service SA	fr.	86'880.60	

L'AMB nel suo rapporto di valutazione del 25 marzo 2013 affermava quanto segue:

“In base a quanto scaturito dalla valutazione finale delle offerte sopraggiunte, l'offerta proposta dalla ditta Energie Service SA risulta avere il punteggio più alto pari a 585 punti. L'offerta della Energie Service SA copre le esigenze tecniche minime richieste da capitolato. Le apparecchiature offerte soddisfatto i criteri imposti nel bando di concorso. Possiamo infine affermare che l'offerta della ditta Energie Service SA può essere considerata valida per la delibera”.

Sulla scorta di quanto precede, il Municipio ha deliberato la fornitura dei contatori alla ditta Energie Service SA.

Dal 2013 si è proceduto con l'installazione dei contatori che ha richiesto alcuni anni, essendo in buona parte case secondarie i cui proprietari erano presenti solo saltuariamente.

Nel frattempo, sono iniziate le prove di lettura e trasmissione dati. Malgrado l'accettazione dei dati da parte del nostro programma gestionale AJ Logos fosse un requisito base, all'inizio vi furono problemi, poi risolti non senza discussioni per questioni prettamente informatiche.

Sono poi susseguite altre letture dei dati a distanza, tuttavia i risultati sono stati insoddisfacenti, in alcune frazioni inferiori al 50%. Ciò ha reso necessario introdurre la lettura manuale tramite cartolina con i conseguenti ritardi e costi. Questo ha permesso di constatare che anche la

meccanica di alcuni contatori non funzionava. Contatori che sono stati sostituiti prontamente, ma che hanno alimentato ulteriori dubbi sulla qualità del prodotto.

Si sono susseguiti alcuni incontri con il fornitore per risolvere la questione. Malgrado ciò, a loro giudizio, i contatori funzionavano ma la responsabilità dei problemi era dovuta all'installazione non corretta e in particolar modo al luogo dov'erano posati. In particolare, ci si lamentava dei pozzetti esterni non adeguati ai contatori.

Quest'anno, il Municipio ha installato nei pozzetti con le condizioni più difficili (umidità, caldo e freddo) contatori di altre marche che non hanno presentato alcun problema e la lettura dei dati è avvenuta a distanza in modo ottimale. Ciò ha determinato il convincimento che il prodotto offerto non fosse adatto alla nostra realtà.

La domanda da porsi è quindi se il capitolato realizzato dall'AMB fosse adeguato. Anche in questo caso, a distanza di alcuni anni, riteniamo che AMB non abbia affrontato con diligenza il proprio compito e si sia limitata ad un capitolato che poteva andare bene per i palazzi di Bellinzona ma non per i rustici e le case vecchie delle Centovalli. A confermare questo giudizio vi è ad esempio il codice IP dei moduli richiesto nel capitolato. L'IP è un parametro definito dallo standard internazionale IEC 60529 (pubblicato dalla Commissione elettrotecnica internazionale), che classifica e valuta il grado di protezione fornito da involucri meccanici e quadri elettrici contro l'intrusione di particelle solide (quali parti del corpo e polvere) e l'accesso di liquidi. Evidentemente l'IP65 richiesto non era adeguato alla nostra realtà, ma era necessario almeno l'IP68. Fosse solo per questo fattore, l'offerta Energie Service sarebbe stata scartata di partenza, in quanto non offriva ancora questo standard al momento dell'inoltro delle offerte.

Da un'analisi delle referenze eseguita quest'anno, ci si è resi conto che le referenze fornite non erano adeguate, nessun altro Comune aveva installato questo tipo di contatore. Anche in questo caso vi è da chiedersi come mai AMB non abbia proceduto ad una puntuale verifica o abbia accettato tali referenze.

Alla luce di questi fatti, il Municipio si è chinato sulla questione se avviare una lite o meno. Come ben si sa in questi casi, non vi è mai una vittoria netta e le spese affrontate non vengono mai del tutto coperte. Vi è poi sempre il rischio che il giudice non accetti la nostra richiesta e quindi di perdere la causa.

Sinora si sono spesi ca. fr. 142'000.- di materiale, mentre per le prestazioni del nostro operaio che ha posato i contatori si possono stimare in un importo minimo di fr. 50'000.-.

Tenuto conto che dovremo sostituire una buona parte dei contatori e che, non funzionando la lettura a distanza, i costi amministrativi per ogni lettura manuale continuano ad essere assai elevati, riteniamo che l'importo globale superi i fr. 300'000.- e pertanto valga la pena tentare una causa giudiziaria.

La nostra assicurazione giuridica non risponde in questi casi, quindi dovremo avvalerci di un avvocato. Verosimilmente, il giudice, quale prima decisione, imporrà una perizia esterna, sulla base della quale affronterà l'analisi del caso.

Assieme ad un avvocato, abbiamo stimato grosso modo i possibili costi della causa, ben sapendo che è sempre difficile allestire un preventivo preciso:

Perizia giudiziale	fr.	15'000.-
Assistenza giuridica	fr.	25'000.-
Spese per ripetibili nel caso si perdesse la causa	<u>fr.</u>	<u>10'000.-</u>
Totale	fr.	50'000.-

La spesa inciderà direttamente sulla gestione corrente dell'Azienda acqua potabile. A dipendenza dell'evoluzione della causa, la stessa sarà verosimilmente suddivisa su più anni – presumibilmente tre anni ca. - anche se la parte più cospicua sarà nel 2020. In caso di accettazione del presente messaggio, è molto probabile che la gestione corrente dell'AAP presenterà un deficit il prossimo anno.

In considerazione di quanto sopra esposto vi invitiamo a voler

r i s o l v e r e :

1. Il Municipio è autorizzato a intraprendere o stare in lite, a transigere e a compromettere in ogni tipo di procedura promossa da e nei confronti della Energie Service SA.
2. Il Municipio è autorizzato a intraprendere o stare in lite, a transigere e a compromettere in ogni tipo di procedura promossa da e nei confronti del signor Savino Camorcia, Claro, amministratore unico della Energie Service SA.
3. Il Municipio è autorizzato a intraprendere o stare in lite, a transigere e a compromettere in ogni tipo di procedura promossa da e nei confronti dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB).
4. È approvato un credito di fr. 50'000.- per le spese giudiziarie nella gestione corrente AAP da utilizzare su più anni.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il segretario

Ottavio Guerra

Axel Benzonelli